

Lettura controllata: intero

- Si vuole costruire un modulo che consenta la lettura controllata di un valore intero
- Tale modulo deve:
 - Stampare a video un messaggio che preceda la lettura
 - Effettuare la lettura
 - Controllare che la lettura sia andata a buon fine (è stato effettivamente inserito un intero)
 - Se è tutto ok, comunicare all'esterno il valore letto e il successo dell'operazione
 - Se qualcosa è andato storto, stampare un messaggio d'errore e chiedere se l'utente vuole annullare l'operazione
 - Se l'utente desidera annullare l'operazione, terminare l'esecuzione del modulo restituendo insuccesso, altrimenti rileggere il valore (ricominciare da capo)

1

Lettura controllata: intero

- Parametri di ingresso:
 - Il messaggio da stampare prima della lettura
 - Il messaggio da stampare in caso d'errore
- Valori in uscita:
 - Il valore letto
 - L'indicazione di successo o insuccesso
- Non potendo avere due valori in uscita in una funzione, il valore di ritorno sarà l'indicazione di successo mentre il valore letto andrà inserito in un parametro passato per indirizzo

2

Lettura controllata

■ Interfaccia

Perché senza
dimensione funziona
tutto ugualmente?

```
BOOLEAN readInt(char text[], char errorText[], int *n);
```

Notare che degli array di caratteri (stringhe) non si indicano le dimensioni; una scrittura equivalente potrebbe essere:

```
BOOLEAN readInt(char *text, char *errorText, int *n);
```

Ciò non significa che text e errorText siano parametri in/out, ma solo che gli array sono sempre passati per indirizzo...

3

Lettura controllata: intero

```
BOOLEAN readInt(char text[], char errorText[], int *n)
{
    BOOLEAN success = FALSE;
    do
    {
        printf(text);
        success = scanf("%d", n);
        while (getchar() != '\n');
        if (!success)
        {
            char op;
            printf(errorText);
            printf("\n");
            printf("Annullare l'operazione? (s/n)");
            scanf("%c", &op); while (getchar() != '\n');
            if (op == 's' || op == 'S')
                return FALSE;
        }
    }
    while (!success);
    return TRUE;
}
```

Svuota il buffer di lettura

4

Lettura controllata: array

- Si supponga di voler leggere un array di interi di cui poi calcolare la media e lo scarto quadratico medio

- Scomposizione del problema
 - Lettura di un intero (v. es. precedente, ma...)
 - Lettura di un insieme di interi (come terminare?)
 - Calcolo della media
 - Calcolo dello scarto quadratico medio

5

Lettura controllata: array

- Richiedere quanti interi si desiderano inserire (min 1, max dimensione array)

- Eseguire un ciclo finché:
 - Il ciclo non termina naturalmente → lettura completata
 - Terminazione per volontà dell'utente (annullamento operazione)

6

Lettura controllata: intero

- E' necessaria una funzione di lettura di interi – **readConstrainedInt** – in cui sia possibile specificare anche gli estremi entro cui l'intero letto risulta valido
- In realtà è sufficiente copiare la `readInt`, aggiungere due parametri (**min**, **max**) ed aggiungere un paio di opportune condizioni...

7

Lettura controllata: intero

```
BOOLEAN readConstrainedInt(char text[], char errorText[], int
    min, int max, int *n)
{
    BOOLEAN success = FALSE;
    do
    {
        printf(text);
        success = scanf("%d", n);
        while (getchar() != '\n');
        if (!success || *n < min || *n > max)
        {
            char op;
            printf(errorText);
            printf("\n");
            printf("Annullare l'operazione? (s/n)");
            scanf("%c\n", &op); while (getchar() != '\n');
            if (op == 's' || op == 'S')
                return FALSE; //Fail
        }
    }
    while (!success);
    return TRUE; //Succeed
}
```

Errore se è fallita la
scanf oppure se il
valore non rientra
nell'intervallo

8

Fattorizzazione?

- Il codice di `readInt` e `readConstrainedInt` è troppo simile e la replicazione del codice non è **mai** cosa buona e giusta...
- Come fattorizzare?
 - `readInt` è un caso particolare di `readConstrainedInt` dove gli estremi dell'intervallo sono il minimo ed il massimo valore assumibile da una variabile di tipo `int`
 - Tali valori minimo e massimo (insieme ad altri valori limite) sono contenuti nell'*header file* `limits.h`
 - Minimo: `INT_MIN`
 - Massimo: `INT_MAX`

9

Lettura controllata: intero

- La nuova versione della `readInt`

```
...
#include <limits.h>
...

BOOLEAN readInt(char text[], char errorText[], int *n)
{
    return readConstrainedInt(text,
                               errorText, INT_MIN, INT_MAX, n);
}
```

10

Lettura controllata: array

- Parametri di input:
 - Array da leggere
 - Dimensione effettiva dell'array
- Parametri di output:
 - Numero di valori effettivamente letti ed inseriti nell'array (0 se non è stato letto nulla...)

- Interfaccia:

```
int readIntArray(int intArray[], int dim);
```

11

Lettura controllata: array

```
int readIntArray(int intArray[], int dim)
{
    int i, count;
    char text[50], errorText[80];
    sprintf(text, "Elementi da inserire (max %d): ", dim);
    sprintf(errorText, "Inserire un valore compreso fra 1 e %d", dim);
    if (!readConstrainedInt(text, errorText, 1, dim, &count))
        return 0;

    for (i = 0; i < count; i++)
    {
        int value;
        char text[50];
        sprintf(text, "Elemento %d: ", i);
        if (!readInt(text, "Inserire un intero", &value))
            return i;

        intArray[i] = value;
    }
    return count;
}
```

12

Chi è `sprintf`?

- Consente la costruzione e formattazione di una stringa di caratteri
- Funziona allo stesso modo della `printf`
- Come primo parametro prende la stringa (array di caratteri) di destinazione

13

Media e Deviazione Standard

- Si vuole produrre un modulo che, dato un array di interi, sia in grado di effettuare il calcolo della media, ed il calcolo della deviazione standard
- Come (dovrebbe) essere noto, date N misure della stessa grandezza x

- La media è definita come: $\bar{x} = \frac{\sum_{i=1}^N x_i}{N}$

- La dev. standard è definita come: $\sigma = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^N (x_i - \bar{x})^2}{N}}$

14

Media e Deviazione Standard

- Dato un array...
 - ...per calcolare la media, sommare tutti gli elementi dell'array e dividere il valore ottenuto per il numero degli elementi
 - ...per calcolare la deviazione standard, sommare i quadrati delle differenze fra i singoli elementi e la loro media, dividere tale somma per il numero di elementi e estrarre la radice quadrata del valore ottenuto
- In entrambi i casi i parametri delle funzioni sono:
 - L'array di interi
 - La dimensione dell'array
 - ...il valore di ritorno è il risultato

15

Media e Deviazione Standard

■ Interfaccia

```
double media(int values[], int dim);  
double devStandard(int values[], int dim);
```

Per parametrizzare le funzioni in modo opportuno, è necessario passare anche la dimensione dell'array che può variare di chiamata in chiamata

16

Media

```
double media(int values[], int dim)
{
    int i, sum = 0;
    for (i = 0; i < dim; i++)
        sum += values[i];
    return (double)sum / dim;
}
```

17

Deviazione Standard

```
double devStandard(int values[], int dim)
{
    int i;
    double meanValue, sum = 0;
    meanValue = mean(values, dim);
    for (i = 0; i < dim; i++)
        sum += pow(values[i] - meanValue, 2);
    return sqrt(sum / dim);
}
```

18

Lettura controllata: array

- Una ulteriore interessante estensione potrebbe essere la lettura di un array di interi con vincoli di *upper* e *lower bound* sui valori inseriti
- Gli elementi del puzzle ci sono tutti...
- ...occorre metterli insieme correttamente...
- Un utilizzo potrebbe essere: inserire i propri voti ($18 \leq \text{voto} \leq 30$) per poi calcolare media e deviazione standard

BUON LAVORO!!

19

Ricerca in array

- Se l'array non è ordinato → ricerca lineare
- Se l'array è ordinato → ricerca binaria

- Nota: conviene ordinare un array per usare la ricerca binaria?
 - No!! → si vedrà poi il perché...

20

Ricerca binaria

■ Definizione

- Sia **dim** la dimensione dell'array
- Se l'elemento mediano (posizione **med**) dell'array è l'elemento da cercare → elemento trovato!
- Se l'elemento mediano dell'array è maggiore dell'elemento da cercare → cercare nella prima metà dell'array (dalla posizione "0" alla posizione **med - 1**)
- Se l'elemento mediano dell'array è minore dell'elemento da cercare → cercare nella seconda metà dell'array (dalla posizione **med + 1** alla posizione

■ La definizione è evidentemente (e felicemente) ricorsiva...

21

Ricerca binaria

■ Parametri in ingresso:

- Array in cui cercare
- Dimensione dell'array
- Elemento da cercare

■ Valori in uscita:

- Posizione dell'elemento nell'array
- Successo della ricerca
- I due valori sono "condensabili"?
 - La posizione in un array è sempre maggiore o uguale a zero
 - Un numero negativo può essere considerato un insuccesso nella ricerca...

22

Ricerca binaria

```
#include <limits.h>
int binarySearch(int intArray[], int dim, int toSearch)
{
    int midPos = dim / 2;
    if (intArray[midPos] == toSearch)
        return midPos;
    if (midPos == 0)
        return INT_MIN;
    if (intArray[midPos] > toSearch)
    {
        return binarySearch(intArray, midPos, toSearch);
    }
    else
    {
        int startPos = midPos + 1;
        return startPos + binarySearch(&intArray[startPos],
            dim - startPos, toSearch);
    }
}
```

23

Ricerca binaria: note

- **&intArray[startPos]**
 - Indirizzo dell'elemento di posizione **startPos**
 - Sotto-array parzialmente sovrapposto all'array di partenza (**intArray**) i cui elementi sono quelli compresi fra **startPos** (compreso) e la fine dell'array
- **startPos + binarySearch(&intArray[startPos], dim - startPos, toSearch);**
 - La ricerca riparte dal sotto-array che inizia da **startPos**
 - occorre sommare la posizione di partenza al risultato della sottoricerca
 - la dimensione del sotto-array è **dim - startPos**
 - l'elemento da cercare è sempre lo stesso...

24

Domande (quasi) al volo

- Perché nella *signature* di una funzione che prevede il passaggio di array è possibile omettere la dimensione dell'array stesso?
- Qual è la (sottile) differenza fra array e puntatori?
- È possibile cambiare *upper* e *lower bound* di un array?

25

Perché nella *signature* di un metodo...

Nella definizione di un array la dimensione serve per allocare la memoria. Durante l'utilizzo di un array, il C non effettua alcun tipo di *bound checking* quindi gli unici dati che gli servono per lavorare sono l'indirizzo del primo elemento dell'array e la dimensione del tipo di dato di cui è composto l'array stesso.

Definizione:

```
int myArray[53];
```

Passaggio:

```
void myProcedure(int anArray[])  
{  
    anArray[3] = 10;  
}
```

26

Perché nella *signature* di un metodo...

Per accedere alla locazione *i*-esima, il sistema non fa altro che sommare all'indirizzo base dell'array (l'indirizzo del primo elemento) il prodotto fra la dimensione del tipo di array (int, nel caso in esempio) per il valore dell'indice *i*.

È evidente come la dimensione effettiva dell'array non venga mai utilizzata.

27

...array e puntatori?

- La variabile che denota l'array, contiene l'indirizzo del primo elemento dell'array...
- ...tale indirizzo può essere contenuto in un puntatore!
- La variabile che denota l'array è assimilabile ad un puntatore **costante** mentre la variabile che denota il puntatore... può cambiare di valore, ovvero è possibile cambiare la zona di memoria cui si sta puntando:

```
int *p, a[5];  
p = a; //Ok!  
a = p; //Errore!
```

28

...array e puntatori?

- ...per il resto le notazioni di array e puntatori possono essere usate in modo *mixato*

```
int *p, a[5];
p = a;
p[1] = 4;
*(a + 2) = 3;
p = &a[2]; // E adesso?!
```

29

...upper e lower bound?

Da dimenticare...

In C

- Il *lower bound* di un array è sempre 0, l'*upper bound* è la dimensione dell'array meno 1
- *Upper* e *lower bound* degli array non vengono verificati:

```
int i, a[4];
i = a[-2];
```

Non genera errore di compilazione
ma "solo" eventuale errore a runtime

- Usando le proprietà di array e puntatori è possibile ottenere un "array" dove *upper* e *lower bound* sono diversi dal solito

```
int i, *p, a[5];
p = &a[2];
for (i = -2; i <= 2; i++)
    p[i] = i;
```

Lower bound = -2; Upper bound = 2

Si usa **p** come se fosse un normale
array... un po' speciale!

30

...upper e lower bound?

Da dimenticare...

- Si supponga di voler fare in modo che il *lower bound* di un array sia 1 → potrebbe aver senso in quanto il primo elemento sarebbe l'elemento di indice 1...

```
int a[5], *p;  
p = &a[-1]; // p = a - 1;  
p[1]...
```

← è il primo elemento; p[0] è l'elemento menounesimo: occhio!

31

...upper e lower bound?

Da RICORDARE!!!

- Attenzione: cambiare le convenzioni è sempre pericoloso
- La cosa deve essere altamente giustificata, per esempio per far aderire meglio il programma al sistema che si sta modellando... ma anche in quel caso...
- Fra le altre cose, cambiare pesantemente upper e lower bound rende il programma meno leggibile
- Un altro discorso è voler estrarre un sotto-array:

```
int a[5], *sa;  
sa = a + 2;
```

← Sa = sotto-array che comincia due elementi più avanti → v. ricerca binaria ricorsiva

32

C'era una volta un hacker...

■ Calcolo della lunghezza di una stringa

■ Versione 0

```
int lunghezza(char s[])
{
    int lung;
    for (lung=0; s[lung]!='\0'; lung++);
    return lung;
}
```

■ Versione 1

```
int lunghezza(char *s)
{
    int lung=0;
    for (lung=0; s[lung]!='\0'; lung++);
    return lung;
}
```

33

C'era una volta un hacker...

■ Versione 2

```
int lunghezza(char *s)
{
    char *s0 = s;
    while (*s) s++;
    return s-s0;
}
```

■ Versione 3

```
int lunghezza(char *s)
{
    char *s0 = s;
    while (*s++);
    return s-s0-1;
}
```

1. Viene dereferenziato il puntatore ed usato nel test
2. Viene incrementato il puntatore (e non il valore puntato)

→ Gli operatori unari * e ++ sono equiprioritari ed associativi da destra a sinistra!!

34